

Al Museo della Memoria con la Gualtieri



La notte di San Lorenzo davanti al Museo per la memoria di Ustica chiude la rassegna «Arte memoria viva». Sarà una serata di poesia, di parola densa e leggera di grandi poeti e di autori esordienti, con musica e danza, per provare a curare col balsamo della parola un vuoto pesante, un'assenza. Di oggetti ritrovati, quelli che ci permettono di ricostruire almeno pezzi delle vite, delle passioni, delle abitudini di chi ci è stato strappato per sempre, parla la poesia della bolognese (d'adozione) Leilà Falà, che aprirà la serata con un prologo dalla sua raccolta *Oggetti*. Il centro del recital è stato affidato dalla curatrice Niva Lorenzini, docente di Letteratura contemporanea italiana all'Alma Mater, al Teatro Valdoca, che ha preparato un vero e proprio spettacolo, con la regia di Cesare Ronconi (stasera alle 21.30 nel parco della Zucca in via di Saliceto 3/22; ingresso libero). Dopo il prologo, due giovani poeti, Nicola D'Altri e Roberta Sireno, reciteranno loro componimenti, in flusso con i versi detti da Mariangela Gualtieri (foto), poetessa capace di andare nelle regioni più interiori e attrice incantatoria, autrice di poesie impastate di tensione alla felicità che si fa largo nel dolore, straziato o raggelato, dell'esistere. (Ma. Ma.)